



Consorzio Intercomunale di Servizi

C.I.S.S. Chivasso

Comuni di: Brandizzo – Brozolo – Brusasco – Casalborgone – Castagneto Po – Cavagnolo – Chivasso – Crescentino – Foglizzo – Fontanetto Po – Lauriano – Montanaro – Monteu da Po – Rondissone – Saluggia – San Sebastiano da Po – Torrazza P.te – Verolengo – Verrua Savoia

Relazione sulla Performance 2017

Maggio 2018

Sommario

PREMESSA	4
1 IL CONSORZIO CISS DI CHIVASSO	5
1.1 La missione e i valori	6
1.2 I portatori di interessi	7
2 IL 2017 IN SINTESI: I PRINCIPALI CAMBIAMENTI NEL CONTESTO	8
3 LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE	9
3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria	9
3.2 Il personale e la salute organizzativa.	11
4 LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI PERSEGUITI	13
4.1 Previsione di una agenda condivisa e anticipazione delle scadenze	14
4.2 Applicazione della nuova normativa legata al Codice Appalti	16
4.3 Attuazione del piano triennale di prevenzione della Corruzione	18
4.4 Sistema contabile armonizzato D. Lgs. n. 118/2011: fase 2017 – Introduzione contabilità economica e bilancio consolidato	20
4.5 Piano di informatizzazione e digitalizzazione – obiettivo biennale	25
4.6 Gestione Home Care Premium	24
4.7 Gestione del sostegno Inclusione Attiva 2017-2018	26
4.8 Revisione modalità erogazione Assistenza Economica	29
5 I SERVIZI EROGATI	31
5.1 Governance	32
5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà	33
5.3 Minori e famiglie	35
5.4 Disabili e famiglie	37
5.5 Anziani e care giver	40

5.6	Amministrazione e servizi generali	42
6	LE RISORSE	45

Premessa

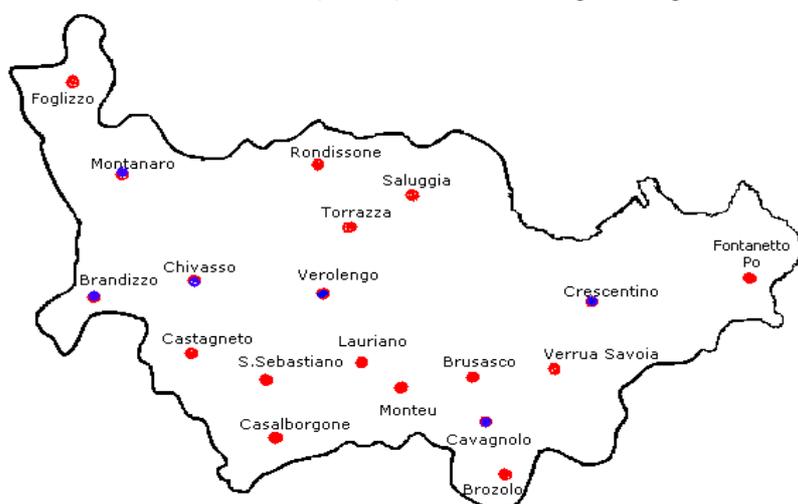
La presente relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, cosiddetto Decreto Brunetta, conclude il Ciclo della performance in quanto evidenzia a consuntivo rispetto all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti con riferimento agli obiettivi definiti e agli indicatori che esprimono la performance realizzata dall'organizzazione nel suo complesso e dagli individui che ne fanno parte.

Con il Piano della Performance il Consorzio ha voluto raccontare sé stesso ai cittadini esplicitando in maniera semplice il contesto in cui opera, i Progetti e i Servizi che offre ai cittadini, gli obiettivi che ha stabilito di raggiungere, mentre con la presente Relazione analizza ed esplicita quanto realizzato nell'anno 2017 mettendolo in rapporto con le condizioni interne ed esterne che ha dovuto affrontare ed esprimendo motivazioni circa le criticità riscontrate ed i risultati raggiunti con l'intento di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni della comunità locale e con il migliore utilizzo delle risorse di cui si dispone.

1 Il Consorzio CISS di Chivasso

Il **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.)** è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito per la gestione associata dei servizi socio assistenziali. L'ambito territoriale del C.I.S.S. comprende, da giugno 2010, 19 comuni di cui n. 16 in provincia di Torino e n. 3 in provincia di Vercelli.

Il territorio ed i comuni sono quelli riportati nella figura seguente.



Il C.I.S.S. esercita in modo associato, per conto dei comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

Il C.I.S.S. governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Le sedi e i contatti

Sito internet e Posta Elettronica Certificata (PEC)

www.ciss-chivasso.it

ciss@pec.ciss-chivasso.it

Sede	Indirizzo	Telefono	Mail
Sede centrale	Via Togliatti, 9 Chivasso	011/916.65.11	ciss@ciss-chivasso.it
Sedi di ricevimento pubblico:			
Brandizzo	P.za Tempia, c/o Brandizzo Medica	011/913.80.93	lorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it
Casalborgone	Poliambulatorio presso Fondazione Ripa Peracca	011/917.43.02	pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it
Cavagnolo	P.za Vittorio Veneto c/o Municipio di Cavagnolo	011/915.11.22	pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it
Chivasso – Sportello sociale	ViaTogliatti, 9 Chivasso	011/916.65.20	sportellosociale@ciss-chivasso.it
Crescentino	Via Marconi, 2 Crescentino	0161/84.18.32	preci.crescentino@ciss-chivasso.it

Foglizzo	Via Castello, 6 c/o Municipio di Foglizzo	011/988.34.16	sociale.montanaro@ciss-chivasso.it
Montanaro	Via Caviglietti c/o Cà Mescarin	011/919.30.80	sociale.montanaro@ciss-chivasso.it
Rondissone	Via C. Battisti, 2 c/o Municipio di Rondissone	011/918.36.01	jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it
Saluggia	P.za del Municipio, 16 c/o Municipio di Saluggia	0161/48.01.12	enrico.vergano@ciss-chivasso.it
Torrazza P.te	P.zza Municipio c/o Municipio di Torrazza P.te	011/918.10.01	enrico.vergano@ciss-chivasso.it
Verolengo	Via Rimembranza, 4 c/o Municipio di Verolengo	011/914.84.08	enrico.vergano@ciss-chivasso.it

1.1 La missione e i valori

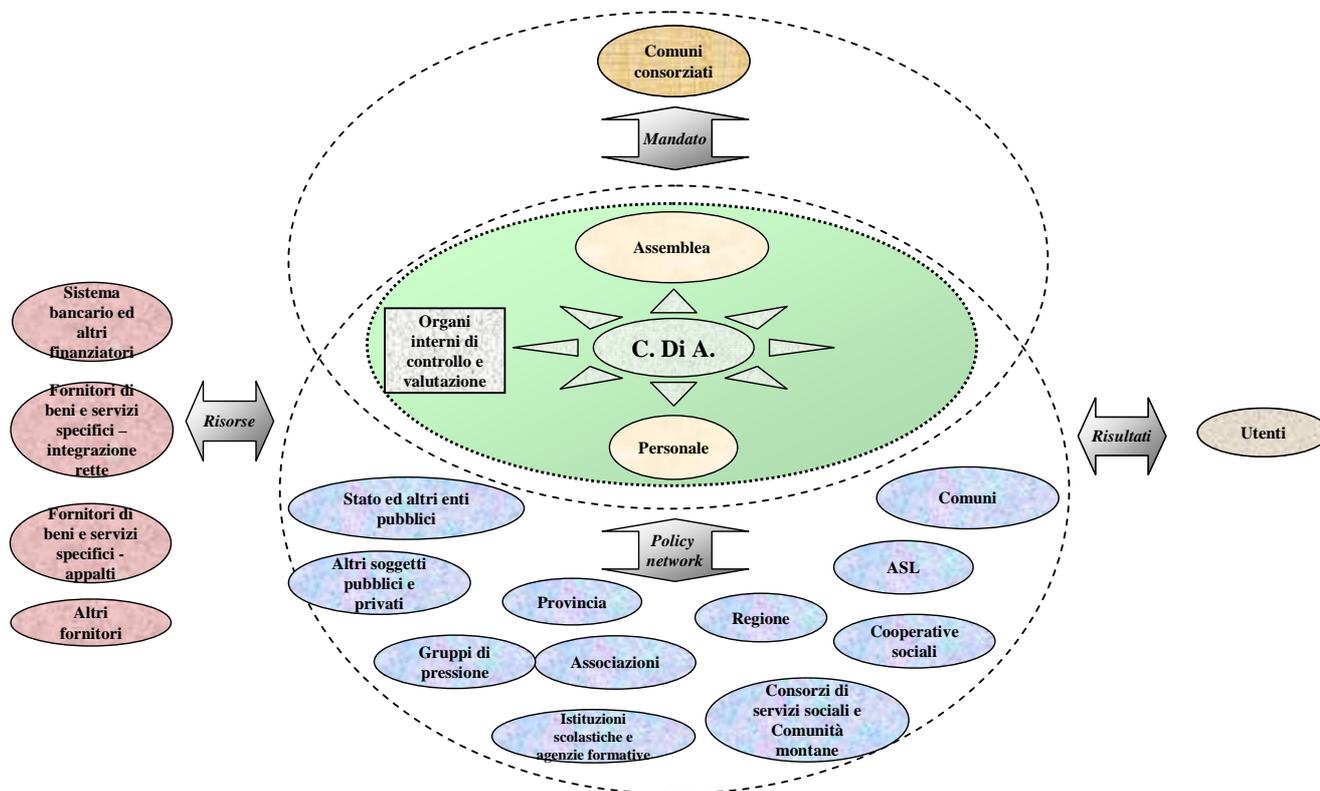
La missione del C.I.S.S. è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi sociali specifici.

Il C.I.S.S. attua la propria missione, gestisce i propri servizi e si rapporta con i cittadini, le istituzioni e gli altri portatori di interessi del territorio nel rispetto dei seguenti valori.

Universalità	I servizi sono destinati a tutti i cittadini sulla base dello stato di bisogno.
Uguaglianza	I servizi sono forniti in modo uguale a tutti i cittadini richiedenti, senza distinzione di etnia, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.
Solidarietà tra i cittadini	I servizi favoriscono la collaborazione tra cittadini di diverse generazioni e di diversa residenza nell'affrontare i bisogni dei singoli e della comunità locale.
Sussidiarietà	I servizi sono organizzati nel rispetto del ruolo e delle funzioni dei soggetti attivi nel sistema integrato dei servizi sociali, agevolandone altresì la presenza nella gestione ed offerta di servizi: organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organismi non lucrativi di utilità sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, le società di mutuo soccorso, le fondazioni, gli enti di patronato, i privati.
Cooperazione	I servizi sono organizzati in collaborazione ed integrazione con le diverse istituzioni locali quali i Comuni. L'Azienda Sanitaria Locale, il Centro per l'Impiego, il mondo della scuola, per garantire la maggiore efficacia possibile ai programmi di servizio sociale.
Efficacia ed efficienza	Le risorse disponibili, umane e finanziarie, vengono impiegate nel modo più utile, al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di benessere dei cittadini.
Partecipazione	I servizi sono programmati ed organizzati attraverso la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, prioritariamente attraverso le Conferenze dei Servizi convocate annualmente, oltre che momenti assembleari pubblici, Piani di Zona etc.

1.2 I portatori di interessi

Il C.I.S.S. di Chivasso ha il compito di coordinare la progettazione e l'attuazione del sistema di servizi ed interventi sociali del proprio territorio. Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini utenti dei servizi sociali. La mappa dei portatori di interessi è illustrata nella figura seguente.



Al centro della mappa ci sono i **portatori di interessi interni** al Consorzio: gli organi di governo (Assemblea consorzile e Consiglio di amministrazione), il personale e gli organi di controllo e valutazione.

I **comuni consorziati** assumono un ruolo fondamentale, poiché sono gli enti che hanno costituito il Consorzio, affidando allo stesso la gestione delle funzioni e dei servizi sociali.

Tra gli **utenti** rientrano tutti i destinatari finali degli interventi e dei servizi sociali erogati dal C.I.S.S..

La **rete** (il **policy network**) assume un'importanza strategica nello sviluppo delle politiche sociali. Il mantenimento di un adeguato livello di servizi dipenderà sempre più dalla capacità dei diversi soggetti coinvolti di crescere come rete, trovando nuove soluzioni per fronteggiare i bisogni, in uno scenario di diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per il welfare.

2 Il 2017 in sintesi: i principali cambiamenti nel contesto

Nell'anno 2017 i finanziamenti regionali sul fondo indistinto allineati rispetto al valore storico. L'esercizio 2017 chiude con un avanzo disponibile di circa 570.000 euro, quasi uguale a quello accertato nel rendiconto 2016.

Va comunque sottolineata la difficoltà nella gestione del bilancio legata al ritardo con il quale la Regione comunica le risorse disponibili. L'Azienda Sanitaria, da parte sua, ha invece messo a disposizione risorse superiori alle previsioni e il budget è stato comunicato in tempo utile per consentire alcune valutazioni in merito ai servizi da erogare, ma la convenzione era scaduta a fine 2016 e il ritardo con cui è stata definita la proroga (deliberata dall'ASL a fine dicembre 2017, con comunicazione pervenuta ad anno concluso). Anche dal punto di vista del bilancio di cassa va segnalata da un lato la difficoltà di previsione dei flussi provenienti dalla Regione (che non seguono regole o anche solo prassi che consentano una adeguata programmazione), dall'altro la regolare assegnazione di anticipi da parte dell'Azienda Sanitaria e una discreta puntualità da parte dei Comuni nel versamento delle quote entro le scadenze richieste. Ciò ha consentito di garantire generalmente un tempestivo pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori, con la determinazione di un ottimo indicatore di tempestività dei pagamenti.

Nel 2017 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, con un nuovo Presidente, mentre la riconferma del Direttore Generale ha garantito stabilità all'apparato tecnico.

3 Lo stato di salute dell'ente

3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

Entrate	Acc. 2016	Bil. 2017	Ass. 2017	Acc. 2017
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 1.006.698	€ 1.171.610	€ 1.367.747	€ 1.367.747
Utilizzo Fondo Pluriennale vincolato	€ 439.704	€ 234.384	€ 426.640	€ 426.640
Trasferimenti correnti	€ 6.253.311	€ 5.374.151	€ 5.794.758	€ 6.454.375
Entrate extra-tributarie	€ 458.690	€ 474.607	€ 554.756	€ 549.950
Entrate conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Servizi per conto terzi	€ 371.733	€ 606.700	€ 606.700	€ 400.266
Totale entrate	€ 8.530.136	€ 7.861.452	€ 8.750.602	€ 9.198.978

Spese	Imp. 2016	Bil. 2017	Ass. 2017	Imp. 2017
Spese correnti	€ 6.278.977	€ 7.104.602	€ 7.969.969	€ 6.717.037
<i>FPV di parte corrente</i>	€ 362.707	€ 21.312	€ 139.920	€ 139.920
Spese in c/capitale	€ 15.668	€ 150.150	€ 173.933	€ 55.241
<i>FPV in conto capitale</i>	€ 63.933	€ 0	€ 0	€ 17.049
Rimborso di prestiti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Spese per servizi conto terzi	€ 371.733	€ 606.700	€ 606.700	€ 400.266
Totale spese	€ 7.093.018	€ 7.861.452	€ 8.750.602	€ 7.329.513

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità mis.	Valore cons. (2014)	Valore cons. (2015)	Valore cons. (2016)	Valore atteso (2017)	Valore cons. (2017)
Incidenza dei residui attivi	Residui attivi complessivi/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)	%	36,8%	36,1%	29,8%	29,8%	36,9%
Incidenza dei residui passivi	Residui passivi complessivi/ Spese complessive (Tit. I, II, III)	%	47,1%	26,1%	24,9%	24,9%	22,2%
Incidenza dei trasferimenti comunali	Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	39,1%	34,3%	37,0%	36,1%	35,3%
Incidenza dei trasferimenti regionali	Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	27,6%	38,3%	34,0%	34,8%	33,6%
Incidenza dei trasferimenti da Azienda Sanitaria	Entrate da trasferimenti correnti dell'ASL /Entrate correnti	%	23,7%	18,8%	21,0%	20,8%	20,4%
Compartecipazione dell'utenza	Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	8,7%	7,9%	6,8%	6,9%	7,8%

Tasso di smaltimento dei residui attivi	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	91,9%	91,9%	68,9%	68,9%	79,4%
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<i>Spesa personale (Tit. I, int. I)/ Spese correnti (Tit. I)</i>	%	14,9%	15,0%	14,9%	14,9%	14,3%
Capacità di pagamento	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	75,1%	81,8%	82,6%	82,6%	85,2%
Tasso di smaltimento dei residui passivi	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	67,3%	48,1%	60,7%	60,7%	67,6%
Tempestività nel pagamento dei fornitori	<i>Rilevazione dei tempi ai fini dell'art. 9, D.L. 78/09</i>	gg.	55	55	53	53	56

Più sopra sono riportati:

1. il prospetto di sintesi delle entrate e delle spese che il CISS ha sostenuto nell'anno 2017, confrontate con i dati della previsione iniziale e di quella assestata, nonché con i dati consuntivi del 2016;
2. una serie di indicatori economico-finanziari che aiutano ad avere una visione più completa dello stato di salute economico- finanziaria dell'ente.

L'analisi dell'andamento degli indicatori nel tempo deve tenere nella debita considerazione il fatto che a partire dal 2015 sono stati introdotti i principi contabili del bilancio armonizzato e in particolare il principio della competenza finanziaria potenziata, che, richiedendo l'imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa agli esercizi in cui tali grandezze sono esigibili, ha rivoluzionato il concetto di residuo, limitandolo alle sole partite che corrispondono a prestazioni già eseguite, con conseguente impatto sugli indicatori che li utilizzano.

Anche gli indicatori relativi all'incidenza dei trasferimenti comunali, regionali e dell'Azienda Sanitaria risentono dei nuovi principi contabili, in quanto i trasferimenti regionali vincolati assegnati e impegnati dalla Regione a fine anno devono necessariamente essere accertati dal consorzio sul bilancio dello stesso anno, ancorché non ancora spesi, e pertanto confluiscono in avanzo vincolato, mentre in passato venivano imputati allo stesso esercizio in cui si sostenevano le spese. Va detto comunque che, essendo il 2017 il terzo anno di introduzione dei nuovi principi contabili, il confronto è possibile almeno con i due esercizi precedenti. I dati nel complesso non presentano scostamenti di rilievo rispetto all'andamento degli anni precedenti: la composizione percentuale delle entrate da trasferimenti si presenta relativamente stabile, con differenze imputabili principalmente al già ampiamente illustrato slittamento alla competenza 2016 di entrate regionali attese nel 2015.

Emerge in generale una buona capacità di pagamento, in quanto più dell'85% degli impegni di competenza sono pagati nell'anno, mentre il tasso di smaltimento dei residui passivi, in miglioramento e pari al 67,6%, risente dei residui in conto capitale legati al fallimento di IDROERRE, ma, se limitato alla sola parte corrente, risulta quasi pari al 90%. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a 56 giorni: il 70% circa delle fatture viene pagato entro 60 giorni, la parte rimanente generalmente entro 90 giorni, ameno di problematiche particolari, ad esempio DURC irregolari. Va altresì aggiunto che sugli appalti più importanti i tempi di pagamento concordati con i fornitori sono superiori ai 30 giorni di legge, pertanto Se si guarda all'indicatore di tempestività definito ai sensi del DPCM 22.09.2014 e circolare MEF n. 22/2015 il dato annuale del CISS è addirittura negativo (-12,05 giorni contro i -5,99 giorni del 2016), cioè complessivamente le fatture vengono pagate 12 giorni prima della scadenza: tale dato, che è in assoluto un parametro di virtuosità di un ente, assume una importanza ancora maggiore per il Consorzio, che vive quasi interamente di finanza derivata e che pertanto non può agire sui tempi di incasso delle sue entrate. L'attenta programmazione dei flussi di cassa, unita ad una gestione prudente del bilancio ha garantito questo risultato.

3.2 Il personale e la salute organizzativa.

Anche nell'anno 2017 l'incarico di Direttore Generale è stato assegnato a personale dirigente di altro ente pubblico attraverso l'istituto del comando funzionale a tempo parziale. Con deliberazione A.C. n. n. 17 del 29.12.2015 l'incarico in questione, per il periodo 01.01.2016 / 31.12.2016 è stato affidato a personale di qualifica dirigenziale dell'Unione dei Comuni Nord/Est di Torino, comandato al CISS per l'80% del suo tempo lavoro. Successivamente, con deliberazione A.C. n. 16 del 20.12.2016, l'incarico è stato confermato per l'anno 2017.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, a seguito della cessazione, avvenuta nel 2014, di tre unità di personale e della sostituzione di una di esse con lo scorrimento di una graduatoria di altro ente, il CISS ha approvato una nuova programmazione dei fabbisogni, che prevedeva l'assunzione di una Assistente sociale e un istruttore amministrativo: tali assunzioni sono a lungo slittate a causa dei blocchi assunzionali legati alla ricollocazione del personale sovranumerario degli enti di area vasta. A seguito del ripristino delle facoltà assunzionali ordinarie, avvenute nell'agosto del 2016, nell'ultima parte dell'anno scorso sono state attivate le procedure per le due sostituzioni; le stesse sono state portate a termine nei primi mesi del 2017. Nell'anno vi sono però state tre nuove cessazioni e il piano triennale dei fabbisogni 2018/2020 prevede la copertura dei posti rimasti vacanti.

Articolazione del personale	2014	2015	2016	2017	Note
Livello dirigenziale apicale	1	1	1	1	Dal 2012 In comando funzionale da altro ente pubblico
Posizioni organizzative	3	4	4	4	
Personale	20	19	19	19	

La seguente Tabella indica la situazione del personale per Unità organizzativa a fine 2017.

Unità organizzativa di massimo livello	Dirigenti apicali	Funzionari (Posizioni organizzative)	Dipendenti
Direzione generale	1 (in comando)		3
Servizio Territoriale			11
Servizio Minori		1	0
Servizio Disabili		1	1
Servizio Anziani		1	1
Servizio economico-finanziario e personale		1	3
Totale	1	4	19

Di seguito si presentano alcuni indicatori adottati per misurare il livello di "salute organizzativa" dell'ente.

L'assetto organizzativo del C.I.S.S. di Chivasso si presenta sostanzialmente stabile: nel 2017, infatti, tutti i dipendenti, ad eccezione del Direttore a comando, sono a tempo indeterminato.

Le ore di straordinario sviluppate complessivamente sono in aumento rispetto al 2016, e ciò trova giustificazione nel maggior numero di dipendenti in servizio, mentre la spiegazione dell'incremento dell'incidenza procapite è legata ai maggiori carichi in alcuni servizi.

Per quanto riguarda la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale e formazione nell'anno 2017 non vi sono stati momenti di formazione obbligatoria riguardanti tutto il personale, tuttavia il 76% dello stesso ha partecipato ad almeno un corso, mentre il 64% dei dipendenti è stato coinvolto in formazioni superiori alle 16 ore

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore cons. (2014)	Valore cons. (2015)	Valore cons. (2016)	Valore atteso (2017)	Valore cons. (2017)
Stabilità dell'organizzazione	<i>Personale dipendente a tempo indeterminato/Totale personale (T.I. + T.D. + collaborazioni + interinali)</i>	%	95,8%	95,8%	95,8%	95,8%	95,8%
Incidenza delle ore di straordinario per dipendente	<i>N. ore straordinario effettuate nell'anno/Totale dipendenti tempo indeterminato</i>	N. ore annue	19,4	20,3	18,22	18,22	21,52
Aggiornamento professionale	<i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento nell'anno/ Totale personale</i>	%	100,0%	95,65%	100,0%	100%	76%
Formazione	<i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione di durata > o = a 16 ore / Totale personale</i>	%	41,7%	13,0%	45,8%	45,8%	64%

4 Le strategie e gli obiettivi perseguiti

Di seguito si riportano gli obiettivi prioritari che hanno caratterizzato l'azione del Consorzio nel 2017, evidenziandone i responsabili, le modalità per la loro attuazione e gli indicatori di risultato ritenuti significativi.

La tabella seguente riporta il quadro sintetico degli obiettivi inseriti nel piano della performance, collegati alle aree strategiche di riferimento ed alle finalità triennali di cui costituiscono l'attuazione. Nei paragrafi successivi, invece, viene presentata la rendicontazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo.

Obiettivi 2017
Previsione di un agenda condivisa e anticipazione delle scadenze
Applicazione della nuova normativa legata al Codice Appalti
Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
Sistema Contabile armonizzato D. Lgs. n. 118/2011: fase 2017 – Introduzione contabilità economica e bilancio consolidato
Piano di informatizzazione e digitalizzazione – obiettivo biennale
Gestione Home Care Premium
Gestione del Sostegno Inclusione Attiva 2017-2018
Revisione modalità erogazione Assistenza Economica

4.1 Previsione di un agenda condivisa e anticipazione delle scadenze - obiettivo biennale

Programma	Missione 1 – Programma 1 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo Trasversale
Unità organizzativa	Direzione / Servizio Economico - Finanziario / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
Responsabile	Marino Bruna / Cena Celestina / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2016	Il presente obiettivo intende coordinare il lavoro del Direttore e delle PO al fine di individuare un agenda annuale condivisa delle scadenze intersettoriali più importanti. Lo scopo è quello di definire annualmente uno scadenziario condiviso per migliorare l'organizzazione interna e anticipare l'elaborazione dei documenti correlati.		
	ADEMPIMENTO	TEMPO ENTRO IL QUALE AVVIARE / CONCLUDERE	CHIUSURA ATTIV. CONS.
	Bilancio di previsione – schema di bilancio	1/11/2017 – 31/12/2017	31/1/2018
	Rendiconto finale	1/02/2018 – 31/03/2018	OK
	Consuntivazione piano performance anno precedente	1/04/2018 – 20/04/2018	Prevista entro Maggio 2018
	Valutazione performance anno precedente	15/06/2017 – 15/07/2017 20/04/2018 – 30/04/2018	OK Prevista entro Giugno 2018
	Definizione Piano performance anno corrente	15/06/2017 – 31/07/2017 15/05/2018 – 15/06/2018	OK Prevista entro Giugno 2018
	Definizione fondo produttività annuale (indirizzi costituzione e 1° incontro)	1/8/2017 – 15/09/2017 15/6/2018 – 15/7/2018	OK /
	Definizione DUP, assestamento e equilibri di bilancio	1/7/2017 – 31/7/2017 (*) 1/7/2018 – 31/7/2018	OK per assest. e salv. DUP a nov.
	Monitoraggio Anticorruzione	1/12/2017 – 10/12/2017 1/12/2018 – 10/12/2018	OK /
	Monitoraggio Trasparenza	11/12/2017 – 31/12/2017 11/12/2018 – 31/12/2018	31/3/2018 /
	Ultima variazione annuale di bilancio (verifica equilibri)	1/11/2017 – 30/11/2017 1/11/2018 – 30/11/2018	OK /
	Rendicontazione alla Regione	1/5/2017 – 31/07/2017 1/5/2018 – 31/7/2018	OK In corso
	Rendicontazione all'ASL	15/10/17–31/10/17 al 30.9 15/2/18–28/02/2018 al 31.12 (prec.) 15/4/18-30/04/2018 al 31.12 (cons. - eventuale)	28/2/2018 rendicontato intero anno (alle scad. Intermedie non era

			attiva convenzione
--	--	--	-----------------------

(*) per il 2017 si prevede l'approvazione dello schema di DUP nel mese di settembre, in quanto, trattandosi del principale documento di programmazione per il prossimo triennio, si attende la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Nel corso dell'anno 2017 sarà costantemente aggiornata l'agenda condivisa per scadenze l'attività di PO/Direttore	1 Aggiornamento costante dell'agenda delle scadenze	I	Mensile o secondo necessità	Mensile o secondo necessità
	2 Attuazione e monitoraggio dell'agenda con il rispetto delle scadenze indicate.	I	Entro Dicembre	Ridefinizione scadenze gennaio 2018

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostamento (c=b-a)
1 - Aggiornamento agenda condivisa	Tempo entro il quale aggiornare l'agenda	tempo	Mensile o secondo necessità	Mensile o secondo necessità	
2 - N. scadenze non rispettate	N. di scadenze non rispettate	N	0/9	2/9	

Report al 31/12

Anche nel 2017 è stato anche garantito il monitoraggio costante dell'agenda e l'aggiornamento della stessa. Ciò ha permesso una gestione più consapevole degli adempimenti, ma non sempre è stato possibile il rispetto dei tempi che originariamente erano stati definiti, come evidenzia il valore consuntivo delle scadenze non rispettate (2 su 9).
Va comunque segnalato che anche laddove le scadenze definite nell'agenda sono slittate è stato garantito il rispetto di tutte le scadenze di legge e, in alcuni casi, come nella predisposizione del bilancio di previsione, è stato proprio lo slittamento delle scadenze di legge, con conseguente indisponibilità dei dati relativi alle entrate, ad indurre una ridefinizione dell'agenda.

4.2 Applicazione della nuova normativa legata al Codice Appalti

Programma	Missione 1 – Programma 1 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo Trasversale
Unità organizzativa	Direzione / Servizio Economico - Finanziario / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
Responsabile	Marino Bruna / Cena Celestina / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2016	Il presente obiettivo intende applicare la nuova normativa legata al codice appalti e contratti, approvata nel corso del 2016 e successivamente modificata nel maggio 2017. In previsione della revisione di una serie di appalti sopra soglia in scadenza sarà necessario formare gli operatori in modo da creare competenze adeguate. Nella parte finale dell'anno in corso si provvederà poi ad applicare concretamente le competenze acquisite attraverso la gestione delle gare d'appalto di servizi rivolti a minori, disabili ed anziani.
----------------------	--

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Nel corso dell'anno 2017 sarà predisposta un attività di formazione e saranno attivate le procedure di appalto applicando la nuova normativa	1 Attività di formazione	I	Entro Settembre	Entro luglio 2017
	2 Gestione gare appalti sopra soglia in scadenza	I	Entro Dicembre	Determinazioni a contrarre per l'avvio della procedura di gara dei Responsabili dei servizi in data 20.12.2017

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostamento (c=b-a)
N° persone formate	Descrive il numero di dipendenti coinvolti nella formazione	N	4	4	
N° giornate di formazione	Descrive il numero di giornate dedicate alla formazione	N	3	3	
N° di appalti sopra soglia da aggiudicare	Descrive il n. appalti in scadenza	N	3	3	

Report al 31/12

Sono stati effettuati n. 2 incontri di formazione con il Dott. Michieletto sul nuovo Codice dei Contratti ed n. 1 con il R.S.S.P.

Le gare sono state avviate il 20 dicembre, con determinazione a contrarre dei Responsabili dei Servizi.

Le procedure di gara sono state regolarmente avviate e definite nel loro sviluppo.

4.3 Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Riferimento DUP	Missione 1 - Programma 2 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 6
Unità organizzativa	Direzione / Servizio Economico - Finanziario / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
Responsabile	Marino Bruna / Cena Celestina / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2017	<p>Il presente obiettivo gestionale, derivante dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato dall'Ente, individua e misura le attività di prevenzione idonee a ridurre la probabilità che si verifichi il rischio di corruzione nell'Ente, ed è parallelamente finalizzato alla rilevazione e al report dei dati necessari al soddisfacimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia.</p> <p>L'obiettivo è inserito nel Piano della Performance anche al fine di evidenziare il collegamento del documento di programmazione con il PTPC, così come richiamato da ANAC con la Determina n. 12 del 28/10/2015 e ribadito con la Delibera n. 831 del 3 Agosto 2016: la lotta alla corruzione rappresenta, infatti, un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'Ente locale attua con piani di azione operativi.</p> <p>Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e dei suoi collaboratori sono parte integrante del ciclo della performance.</p>
----------------------	---

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Approvazione in CDA del PTPC relativo all'anno corrente	Aggiornamento alla nuova normativa del Piano	I	Entro Marzo 2017	Marzo 2017
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'Attestazione del livello di Trasparenza rilasciata dall'OV	Verifica annuale della sezione Trasparenza	I	Entro aprile 2017	Marzo 2017
Attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente	Monitoraggio e verifica attuazione indici/indicatori	I	Entro Dicembre 2017	Dicembre 2017
Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente	Monitoraggio e verifica attuazione indici/indicatori	I	Entro Dicembre 2017	Dicembre 2017
Redazione report monitoraggio da parte dei Responsabili di Servizio	Report propedeutico alla redazione della relazione finale del RPC	I	Entro Novembre 2017	Dicembre 2017
Redazione relazione sulla stato di attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente da parte del RPC	Redazione relazione finale del RPC prevista annualmente da ANAC	I	Entro Dicembre 2017	Gennaio 2018

Indicatore	Descrizione	Unità misur a	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostament o (c=b-a)
Approvazione in CdA del PTPCT relativo all'anno corrente	Stesura del nuovo piano prevenzione corruzione e trasparenza	Data	Entro 31 Marzo 2017	28 Marzo 2017	
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'Attestazione del livello di Trasparenza rilasciata dall'OV	Verifica stato pubblicazioni su sito	Data	Entro il 30/04/2017	31 Marzo 2017	
Redazione relazione sullo stato di attuazione delle misure previste dal PTPCT da parte del RPC	Redazione della relazione annuale	N.	1	1	
n. dipendenti coinvolti in attività formative in materia di prevenzione della corruzione	N. di dipendenti formati sulle novità e sui rischi specifici	%.	100%	0%	
Monitoraggio tramite report per verifiche lavori servizi forniture	Report sullo stato di attuazione del Piano	N	1	1	
n. segnalazioni di illeciti ai sensi del PTPCT (whistleblowing)	Segnala il n. di illeciti	N	0	0	

Report al 31/12

Le attività sono state svolte regolarmente, anche se in misura ridotta, in un anno particolarmente complesso, in quanto caratterizzato dalla scadenza dei grandi appalti, rispetto ai quali si sono comunque tenute in considerazione le linee del PTPCT.

La formazione specifica non è ancora stata effettuata però è già stato acquistato un apposito pacchetto formativo online, che permetterà l'assolvimento dell'obbligo in modo flessibile.

4.4 Sistema contabile armonizzato D. Lgs . 118/2011: fase 2017. Introduzione contabilità economica e bilancio consolidato

Riferimento DUP	Missione 1 - Programma 3 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 1
Unità organizzativa	Direzione / Servizio Economico - Finanziario / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
Responsabile	Marino Bruna / Cena Celestina / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2017	<p>Il D.Lgs.118/2011 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili di tutti gli Enti della P.A., diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); <input type="checkbox"/> verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE); <input type="checkbox"/> favorire l'attuazione del federalismo fiscale. <p>In particolare per quanto riguarda gli Enti Locali, tale armonizzazione si è concretizzata con il passaggio ad un nuovo sistema di contabilità, entrato in vigore a pieno regime il 1° gennaio 2016. Dopo la specifica formazione (esterna ad opera di ditta specializzata per il 2015, interna ad opera del Servizio Finanziario nel 2016), l'aggiornamento del sistema informatico, la revisione delle procedure amministrative, l'anno 2017 è caratterizzato dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Monitoraggio della riclassificazione del bilancio ai fini dell'elaborazione dei documenti programmatici per il triennio 2017/2019; <input type="checkbox"/> completamento del nuovo Regolamento di contabilità, la cui stesura è iniziata nel 2016 <input type="checkbox"/> introduzione, a partire dal rendiconto 2016, della contabilità economico/patrimoniale di cui all'allegato 4.3 D. Lgs. n. 118/2011 <input type="checkbox"/> predisposizione delle rendicontazioni richieste dai Comuni che hanno inserito il CISS nel perimetro di consolidamento ai fini dell'elaborazione, da parte di tali comuni, del bilancio consolidato
----------------------	---

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Definizione del nuovo regolamento di contabilità	Completamento di bozza di regolamento	I	Luglio	Settembre
	Esame nuovo regolamento con Direttori responsabili e C.d.A	I	Settembre	Ottobre
	Approvazione regolamento in A.C.	I	Settembre	Novembre
Introduzione contabilità economico/patrimoniale	Riclassificazione inventario	E	Gennaio	Gennaio
	Riclassificazione stato patrimoniale al 01/01/2016	i	Febbraio	Febbraio
	Predisposizione conto economico anno 2016	I	Aprile	Aprile
	Predisposizione stato patrimoniale al 31/12/2016	I	Aprile	Aprile

Predisposizione rendicontazioni per bilanci consolidati	Individuazione operazioni infragruppo	I	Luglio o diverso termine richiesto dal comune	Da luglio a settembre nel rispetto tempistiche richieste dai comuni
	Controllo debiti/crediti infragruppo	I	Luglio o diverso termine richiesto dal comune	Da luglio a settembre nel rispetto tempistiche richieste dai comuni
	Ulteriori richieste provenienti dai comuni	I	Luglio o diverso termine richiesto dal comune	Da luglio a settembre nel rispetto tempistiche richieste dai comuni

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. di giornate per il completamento del regolamento	Esprime il n di giornate che il Servizio Finanziario dovrà dedicare al completamento della bozza del nuovo regolamento di contabilità		10	12	
N. incontri per illustrare e discutere il nuovo regolamento	Esprime il n. di incontri necessari ad illustrare e discutere con Direttore Responsabili e cda la nuova bozza di regolamento		2	1	
Approvazione regolamento	Delibera di approvazione regolamento	tempo	Entro settembre	Novembre	
Predisposizione conto economico e stato patrimoniale	Numero documenti economico/patrimoniale inseriti nel rendiconto	N	2 (conto economico e stato patrimon.)	2	
N. comuni che hanno inserito il CISS nel perimetro di consolidamento	Esprime il numero di comuni che hanno comunicato al consorzio l'inserimento del CISS nel loro bilancio consolidato	N.	3	6	

Report al 31/12

Per quanto riguarda il nuovo regolamento di contabilità, la definizione e l'approvazione sono slittate di un paio di mesi rispetto a quanto preventivato, ma l'approvazione dello stesso entro l'anno ne ha comunque consentita l'applicazione già durante l'iter di approvazione del bilancio di previsione, rendendo disponibile un documento "calato" sulle esigenze dell'ente che ha facilitato l'applicazione della nuova normativa introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011.

Le attività di introduzione della nuova contabilità economica si sono svolte regolarmente, nel rispetto delle tempistiche previste.

Per quanto riguarda il bilancio consolidato, pur nelle difficoltà legate alla partenza del nuovo strumento, sono state fornite ai Comuni che hanno inserito il CISS nel loro perimetro di consolidamento tutte le informazioni richieste, in modo da consentire agli stessi il rispetto delle scadenze di legge.

4.5 Piano di informatizzazione e digitalizzazione – obiettivo biennale

Programma	Missione 1 - Programma 8 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 4
Unità organizzativa	Direzione / Servizio Economico – Finanziario / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver
Responsabile	Marino Bruna / Cena Celestina / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2017	<p>La digitalizzazione e il ridisegno dei processi, con conseguente modifica della gestione dei flussi informativi potrebbe condurre a notevoli miglioramenti delle performance dell'ente mediante conseguimento di significativi recuperi di produttività / efficienza. Alcuni servizi saranno attivati attraverso il portale nazionale PAGOPA e pertanto le tempistiche non sono attualmente preventivabili. Tale percorso è iniziato nel 2016.</p> <p>Nel corso del 2017 sarà necessario proseguire, per i processi individuati nel 2016 (delibere e determine, mandati, protocollo), nella gestione via via più informatizzata degli stessi con l'obiettivo di pervenire all'abolizione del cartaceo.</p>
----------------------	---

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Informatizzazione determine	Utilizzo a regime del nuovo software per la redazione del testo degli atti in modo da ridurre la stampa del cartaceo al solo originale	I	Maggio	Maggio
	Gestione informatica degli allegati da parte dell'ufficio proponente	I	Maggio	Maggio
	Creazione archivio informatico copia atti ed eliminazione consegna uffici copie cartacee	I	Maggio	Maggio
	Pubblicazione sul sito ai sensi D. Lgs. n. 33 da parte dell'ufficio proponente attraverso procedure che evitino il doppio caricamento manuale	I	Ottobre	Attuata solo parzialmente causa indisponibilità sw di conversione
	Eliminazione stampa cartacea del frontespizio per segreteria	I	Ottobre	Non ancora eliminata
	Analisi procedure interne per migliorare il flusso degli atti e velocizzare il processo ai fini della completa informatizzazione	I	Aprile 2018	Effettuata solo parzialmente
Informatizzazione delibere	Utilizzo del software per la gestione a regime delle proposte di deliberazione. Le modalità operative di attuazione saranno definite nel 2018	I	Da realizzare nel 2018	Ancora da definire tempi e le modalità
Protocollo	Definizione e realizzazione della rubrica unica del protocollo	I	Entro Maggio	In via di ultimazione
Ordinativi di incasso e pagamento	Introduzione Ordinativo Informatico Locale (OIL)	I	Entro Ottobre	Test a partire dall'ultimo trimestre. Introduzione a regime marzo 2018

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. Determine gestite con il nuovo software a partire da maggio	% di determine gestite con il nuovo software a partire da maggio	%	100	100	
Personale coinvolto	Esprime il n. di persone coinvolte	n	20	15	
Definizione della rubrica unica del protocollo	Esprime il termine entro il quale sistemare e definire la rubrica	Entro	Entro Maggio 2017	In via di ultimazione	
N. ordinativi di incasso e pagamento gestiti digitalmente da settembre	% di ordinativi di incasso e pagamento gestiti con il nuovo software a partire da ottobre	%	100	100 (test da ottobre a febbraio 18, a regime da marzo)	

Report al 31/12

L'informatizzazione delle determine ha portato notevoli vantaggi in termini di riduzione della "carta" (attualmente vien stampato e conservato il solo originale) e di "chiarezza del processo", rendendo disponibili a tutti gli operatori che ne necessitano, le copie digitali degli atti. Purtroppo non è ancora stato possibile evitare il doppio caricamento di parte delle informazioni da pubblicare ai sensi del D. Lgs. n. 33, in quanto la ditta fornitrice del programma non ha ancora reso disponibile un" software di collegamento" per i dati disponibili presso i servizi. Causa carichi di lavoro eccezionali dei diversi servizi legati al riappalto dei servizi e alla sostituzione del personale cessato non è inoltre stato ancora possibile analizzare in modo completo, al fine di ottimizzarli, i processi propedeutici alla pubblicazione degli atti, né estendere l'utilizzo del nuovo software alle delibere: tali attività dovranno essere ripianificate.

Per quanto concerne la rubrica unica del protocollo una prima definizione delle regole è stata effettuata entro i termini previsti, però le difficoltà riscontrate in fase di realizzazione hanno reso necessarie ulteriori ridefinizioni e riaggiustamenti; pertanto la piena realizzazione della rubrica non è ancora raggiunta.

L'introduzione dell'OIL, infine, ha anch'essa subito un lieve rallentamento, legato anche al discorso della conservazione dei documenti digitali, e, dopo una serie di test partiti nell'ultimo trimestre del 2017, l'attività è partita a regime il 1° marzo 2018, consentendo, oltre ad un risparmio di carta e di tempo per la consegna dei documenti, un'immediata presa in carico degli stessi da parte della tesoreria, con un beneficio per i destinatari dei pagamenti.

4.6 Gestione Home care premium

Riferimento DUP	Missione 12 – Programma 2 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 3 Missione 12 – Programma 3 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 1
Unità organizzativa	Direzione / Servizio Economico - Finanziario / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
Responsabile	Marino Bruna / Cena Celestina / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2017	<p>Il presente obiettivo intende gestire i contributi erogati dall'INPS per la non autosufficienza, esclusivamente finalizzati a dipendenti pubblici o parenti di dipendenti pubblici. Il nuovo bando è stato emanato dall'INPS nel corso del 2017 e il CISS si è occupato della sua comunicazione e diffusione tra i dipendenti pubblici del territorio e ha presentato una manifestazione di interesse alla Regione per qualificarsi quale partner territoriale per la gestione futura dei contributi. Nel mese di maggio è stata sottoscritta un'apposita Convenzione con l'INPS per la gestione delle risorse. Compito del Consorzio è la definizione di un PAI (Piano Assistenziale Individuale) per l'individuazione del bisogno socio-assistenziale per ogni utente nell'ambito del budget assegnato dall'INPS allo stesso per le prestazioni definite integrative. Nel caso di accettazione del PAI da parte del cittadino il C.I.S.S. si dovrà occupare dell'attivazione degli interventi, del loro monitoraggio e della rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso di quanto erogato.</p>
----------------------	---

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Comunicazione e diffusione del bando dell'INPS sul territorio	Preparazione informativa, stesura articoli di giornali e lettere informative	I	Entro Aprile 2017	Entro marzo 2017
Manifestazione di interesse alla Regione per la gestione dei contributi	Adesione alla Regione quale rete territoriale di gestione del contributo	I	Entro 10 aprile 2017	Il 10 aprile 2017
Sottoscrizione di una convenzione con l'INPS	Definizione e sottoscrizione della convenzione	I	Entro 10 Maggio 2017	Deliberazione AC n. 3 del 08.05.2017
Comunicazione agli utenti dell'accettazione della domanda	Preparazione e invio della comunicazione agli utenti	I	Entro Maggio 2017	La comunicazione all'utente è avvenuta in automatico attraverso la piattaforma INPS in visione al CISS ed al cittadino
Definizione del PAI per ogni utente	Incontri e definizione del PAI	I	Entro 15 giugno 2017	Entro 15 giugno 2017
Monitoraggio degli interventi definiti nel PAI	Incontri per monitoraggio e presa in carico	I	1 anno	Monitoraggio costante e tuttora in corso

Indicatore	Descrizione	Unità misur a	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. di comunicati o articoli sul giornale per diffondere la notizia del bando	Stesura di articoli, lettere e comunicati	N	5	N. 9 comunicazioni informative e n. 3 articoli per i giornali.	
Manifestazione di interesse alla Regione	Preparazione di documento di manifestazione di interesse	Data	Entro il 10/04/2017	Il 10 aprile 2017	
N. di convenzione siglate	Sigla della convenzione	N.	1	1	
N. di PAI progettati	N. di utenti seguiti	N.	100% delle domande di adesione	100% N. 5 valutazioni	
N. di PAI gestiti	N. di utenti seguiti	N	100% delle domande di adesione	100% N. 4 utenti seguiti + 1 rinuncia	

Report al 31/12

Sono state inviate informative volte alla diffusione dell'iniziativa ai seguenti soggetti del territorio. Sindaci, Distretto Sanitario ASL TO4, Centro per l'Impiego di Chivasso e Vercelli, Associazioni di Volontariato locali, Guardia di Finanza, Forze dell'Ordine, Distretti Scolastici, Organizzazioni Sindacali e Testate Giornalistiche locali. L'adesione dei cittadini non è stata elevatissima, anche per le difficoltà di accesso alla piattaforma INPS, adempimento a carico del cittadino. Tutti gli interventi richiesti sono stati erogati sia con prestazioni prevalente che integrative e sono tuttora in corso.

4.7 Gestione del Sostegno Inclusione Attiva 2017-2018

Riferimento DUP	Missione 12 - Programma 4 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 3
Unità organizzativa	Direzione / Servizio Economico - Finanziario / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
Responsabile	Marino Bruna / Cena Celestina / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2017	<p>In seguito all'emanazione di bandi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzati alla definizione di progetti per il sostegno all'inclusione attiva, in particolare ai Nuclei familiari in difficoltà in presenza di Minori. Il progetto prevede l'ottenimento di un finanziamento da parte del Ministero con erogazione diretta da parte dell'INPS di contributi per le famiglie in difficoltà, attraverso la messa a disposizione di Carte Acquisti. Il Consorzio nell'ambito della gestione del progetto dovrà svolgere la registrazione della domanda del Nucleo, con la verifica dei requisiti e il caricamento alla piattaforma INPS. A seguito di questa operazione ad ogni nucleo verrà erogato un Contributo Passivo per i primi due mesi. Dopo i primi due mesi sarà definito un progetto, in collaborazione con il Centro per l'Impiego (ed eventualmente altre istituzioni), definendo un modello di lavoro a cui il Nucleo dovrà attenersi per continuare ad avere il contributo Attivo per 12 mesi. Parallelamente è stato emanato un bando non competitivo per l'attuazione degli interventi a sostegno del S.I.A da parte degli ambiti territoriali. Tale finanziamento prevede l'individuazione di un Consorzio assistenziale capofila per la gestione del finanziamento. Tra le misure previste per la realizzazione del progetto vi sono l'assunzione di assistente sociale a tempo determinato per 3 anni per la gestione dell'intervento e lo sviluppo di politiche attive del lavoro e di tutte le attività connesse all'inclusione sociale. Il Consorzio dovrà organizzare il percorso in condivisione con il CISA, con funzioni di capofila.</p>
----------------------	---

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Individuazione ambito territoriale e capofila		I	Settembre 2016	Deliberazione AC n. 19 del 20.12.2016 – Il CISS di Chivasso viene individuato come Ente capofila
Predisposizione dei documenti per la partecipazione al Bando		I	Dicembre 2016	Dicembre 2016
Gestione e presa in carico Nuclei	Incontro con i Sindaci, riunioni in plenaria con Assistenti Sociali e operatori dell'accoglienza	I	Settembre 2016	Settembre 2016
	Preparazione materiale informativo per i Nuclei	I	Settembre 2016	Settembre 2016

	Sportelli di accoglienza e registrazione domande	I	Settembre 2016 fino a Dicembre 2017	Settembre 2016 fino a Dicembre 2017
	Definizione di uno schema della registrazione delle domande	I	Settembre 2016	Settembre 2016
Gestione della corrispondenza con i Comuni	Gestire la corrispondenza e le informazioni con gli enti comunali	I	Settembre 2016 – Dicembre 2017	Settembre 2016 – Dicembre 2017
Ricezione conferma del finanziamento	Ottenimento della risposta circa la gestione del finanziamento	I	Marzo 2017	Marzo 2017
	Stipula convenzione di sovvenzione	I	Settembre 2017	Novembre 2017
Attivazione azioni previste dal bando non competitivo	Individuazione di un consulente esterno per gestione della rendicontazione	I	Ottobre 2017	Dicembre 2017
	Assunzione assistente sociale con contratto di somministrazione lavoro	I	Ottobre 2017 / Settembre 2018	Gennaio 2018 / dicembre 2018
	Assunzione Assistente sociale a tempo determinato dopo espletamento concorso	I	Ottobre 2018 / Dicembre 2019	Gennaio 2019 / dicembre 2019
	Percorso sull'uso del denaro	E	Ottobre 2017 – Ottobre 2018	Non effettuato
	Azioni sulle politiche attive con Centro per l'Impiego	I/E	Ottobre 2017 – Ottobre 2019	Non ancora partite – previste da luglio su nuovo appalto
	Incremento assistenza educativa territoriale	E	Ottobre 2017 – Ottobre 2019	Non ancora partite – previste da luglio su nuovo appalto
	Incremento assistenza educativa domiciliare	E	Ottobre 2017 – Ottobre 2019	Non ancora partite – previste da luglio su nuovo appalto

Indicatore	Descrizione	Unità misurata	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. Consorzi con cui sviluppare l'ambito	N. altri enti coinvolti	N	1	1	
Finanziamento atteso per l'ambito territoriale	Ottenimento finanziamento complessivo	€	444.305	444.305	
Finanziamento Consorzio CISA	Gestione finanziamento CISA	€	150.531 (di cui € 8.225 su azioni trasversali)	150.531 (di cui € 8.225 su azioni trasversali)	
Finanziamento Consorzio CISS	Gestione finanziamento CISS	€	293.773	293.773	
N. operatori coinvolti	N. dipendenti e collaboratori	N	19	20	

	coinvolti nel progetto				
N. incontri con altro Consorzio per definire progettualità	N. incontri	N	6	6	
N. domande ricevute fino a Dicembre 2017	N.di Nuclei	N	112	220	
Assunzione assistente sociale	Definizione procedure attraverso agenzia interinale		Entro 31/10/2017	Entro 31/12/2017	
Integrazione servizi educativa territoriale e assistenza domiciliare	Affidamenti a cooperative sociali		Entro 31/10/2017	Entro 30/06/2018	

Report al 31/12

Nel 2017 ha preso definitivamente l'avvio la progettualità del S.I.A. Di tale misura già nel 2016 era stata informata la cittadinanza attraverso il sito dell'ente, la collaborazione con i Comuni del CISS, gli operatori e gli assistenti sociali presenti in sede e nei diversi distretti. Si era definito che le domande confluissero presso la sede dell'Ente al fine di agevolare la comunicazione con la Piattaforma dell'INPS (unico responsabile dell'avvio e dell'accettazione della domanda e del pagamento del contributo). Dal punto di vista operativo il CISS in qualità di capofila dell'ambito, di cui fa parte il CISA Gassino, designato dalla Regione, ha provveduto ad impostare e mantenere le modalità di raccordo con la Regione Piemonte, l'Ambito e il Ministero al fine di rispettare le scadenze previste per ottenere i finanziamenti e la rendicontazione degli stessi. L'affluenza dei cittadini, durante l'anno, per usufruire di tale misura è stata continuativa ed in numero crescente, l'aspettativa creatasi nei nuclei, alimentata anche dai media è stata in parte frustrata in quanto sono state soddisfatte meno del 40% delle domande inviate all'INPS.

Per quanto riguarda la realizzazione del progetto relativo al PON Inclusion, a seguito della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione avvenuta nel mese di novembre, si sono avviate le prime attività contemplate nel progetto, in particolare l'assunzione di un assistente sociale, che, a differenza di quanto inizialmente ipotizzato, è stata effettuata fin da subito tramite contratto a tempo determinato, accedendo ad una graduatoria messa a disposizione da altro ente. E' poi stato affidato l'incarico per il supporto amministrativo contabile e per la rendicontazione del progetto e è stato riconosciuto il primo acconto al CISA di Gassino, in proporzione ai fondi complessivamente erogati in anticipo. Le attività di educativa territoriale, assistenza domiciliare e politiche attive del lavoro sono state previste sui nuovi appalti in partenza nel 2018.

4.8 Revisione modalità erogazione Assistenza Economica

Programma	Missione 12 - Programma 4 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 3
Unità organizzativa Responsabile	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver Marino Bruna / Tibone Vittoria / / Grandi Adriana / Nizza Lorella

Finalità 2017	Il presente obiettivo riguarda l'analisi degli effetti e delle criticità del REGOLAMENTO PER L'ASSISTENZA ECONOMICA approvato nell'anno 2015 e l'individuazione di interventi correttivi a fronte del manifestarsi di tali criticità.
----------------------	---

Obiettivo 2017	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Analisi regolamento e individuazione interventi correttivi delle criticità	Analisi regolamento in vigore con comparazione dati	I	Settembre	settembre
	Individuazione e analisi criticità	I	Ottobre	ottobre
	Analisi regolamenti in uso presso enti gestori ASL TO4 in riferimento alle criticità evidenziate	I	Dicembre	dicembre
	Proposta interventi correttivi	I	Gennaio 2018	Marzo 2018

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2017) (a)	Valore consuntivo (2017) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. incontri con i Sindaci/Assessori e CDA	Indica il n. incontri effettuati con la parte politica	N	3.	3	
N. giornate per analisi e individuazione criticità e compar. regolamenti	Indica il numero di giornate da dedicare all'analisi e individuazione criticità	N.	15	8	
Bozza regolamento modificato	Tempo entro il quale sarà predisposta la proposta degli interventi correttivi da presentare all'A.C.		Entro gennaio 2018	6 marzo 2018	

Report al 31/12

Le attività si sono svolte secondo modalità e tempi un po' diversi rispetto a quanto inizialmente ipotizzato, anche a causa delle nuove problematiche emerse a seguito dell'introduzione del SIAe poi soprattutto del REI.

Il regolamento dell'Assistenza Economica, è quindi stato rivisitato solo in parte, in funzione della misura S.I.A./R.E.I., intesa come misura di contrasto alla povertà attraverso un sussidio per le famiglie in difficoltà. Tale integrazione è da intendersi non esaustiva a fronte delle criticità presenti nel regolamento stesso che si presenta lacunoso a causa dell'incremento della

domanda del cittadino alimentata da una maggiore sofferenza portata dal perdurare della crisi e quindi dell'assenza di reddito e della contestuale carenza di risorse economiche. Condividendo tale problema con i colleghi Direttori degli enti gestori afferenti all'ASLTO4, si è deciso di iniziare ad impostare una riflessione sull'uso di tale strumento al fine di poter analizzare e contestualizzare la domanda di aiuto posta dai cittadini.

5 I servizi erogati

In questa sezione della relazione sulla performance viene rappresentata l'offerta di servizi che Consorzio garantisce alla collettività, evidenziando sia i livelli quantitativi (utenti seguiti, volumi di attività, ecc.), sia i livelli qualitativi sui servizi più rilevanti. La sezione, quindi, rendiconta la performance dell'ente nella gestione quotidiana dei propri servizi ed interventi.

I servizi sono aggregati nelle aree strategiche individuate nel par. 1.2.

Per ciascuna area strategica sono riportati:

- ***l'elenco dei servizi erogati***, raggruppati in ambiti intermedi corrispondenti ai progetti del PEG. I servizi raggruppati in un progetto PEG presidiano un'area di bisogno omogenea ed una fascia di utenza specifica, sono caratterizzati da una finalità strategica comune e da un budget di risorse autonomo. Per ogni servizio erogato, quando significativo, vengono riportati dati sugli utenti seguiti e/o sui volumi di attività realizzati, evidenziando i valori rilevati negli anni 2014/2015 e, per il 2016, i valori attesi inseriti nel piano della performance e i valori rilevati a consuntivo;
- ***gli indicatori di qualità dei servizi*** più rilevanti che fanno riferimento all'area strategica considerata. Anche in questo caso, quando disponibili, vengono evidenziati sia i valori storici relativi al 2015 e al 2016, sia il valore atteso e consuntivo per il 2017.

5.1 Governance

5.1.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
103	Funzioni delegate	Formazione professionale	Corsi per operatori socio-sanitari (1.000 ore)	1	1	1	1
			Corsi per operatori socio-sanitari Tecniche di sostegno (400 ore)	-	-	-	-
			Corsi per operatori socio-sanitari Elementi di assistenza (200 ore)	-	-	-	-
			Corsi per operatori socio-sanitari Modulo finale (400 ore)	-	-	-	-
		Vigilanza	Strutture per minori	1	-	-	4
			Strutture per anziani	18	3	18	6
			Strutture per disabili	1	-	-	-
		Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno	Minori soggetti a tutela	18	41 (*)	41	26
			Adulti soggetti a tutela	18	17	18	16
			Adulti in amministrazione di sostegno	47	49	55	57
(*) di cui 22 profughi							

5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà

5.2.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza	Sportelli di accoglienza	Sportello sociale (Chivasso) anche con funzione di S.U.S.S.	236	250	250	250
			Sportello sociale (Crescentino) anche con funzione di S.U.S.S.	125	119	120	110
			Distretti anche con funzione di Punti satellite S.U.S.S.	250	253	250	254
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali	Servizio sociale professionale	Minori in carico	887	883	884	885
			Minori Disabili in carico	118	119	119	119
			Adulti Disabili in carico	448	442	440	440
			Anziani autosufficienti in carico	178	165	130	160
			Anziani non autosufficienti in carico	687	701	702	703
203-	Interventi per il sostegno economico	Contributi economici	Adulti in carico	980	974	976	975
			Nuclei con adulti (compresi invalidi)	305	217	180	240
			Nuclei con minori	255	170	100	134
			Nuclei con anziani	70	54	50	59
204	Disagio sociale e sostegno alle famiglie	Sostegno alla locazione	Nuclei con disabili	25	16	15	14
			Utenti fruitori del contributo	/	/	/	/

5.2.2 Parametri e standard di qualità

L'anno 2013 ha visto l'uso di una nuova modalità sperimentale per l'erogazione dei contributi economici, attualmente in fase di verifica. Ad oggi, pertanto, non è possibile né rilevare i dati con i vecchi indicatori perché non in continuità con il passato, né ipotizzarne di nuovi, perché prematuro.

In merito allo sportello socio-sanitario, si è rilevato come la complessità delle domande portate dai cittadini non richieda più una risposta separata con sportelli dedicati. Si evince infatti come l'attuale accoglienza garantita dagli sportelli del Consorzio soddisfi sia la richiesta sociale che sanitaria.

5.3 Minori e famiglie

5.3.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
301	Sostegno alle capacità genitoriali						
		Assistenza educativa territoriale e sostegno alla famiglia	Minori e famiglie	31	31	38	38
			Incontri in Luogo Neutro	37	48	42	46
		Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma – bambino	Mamme sole con figli minori	6+13	7+15	8+14	9+12
		Affidamenti Familiari Residenziali e diurni	Minori privi temporaneamente di famiglia	60	64	62	61
		Mediazione familiare	Coppie in separazione	2	1	1	1
	Adozioni	Coppie che presentano disponibilità all'adozione	15	10	5	5	
302	Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine	Inserimenti in strutture residenziali minori	Minori temporaneamente privi di famiglia	16+3	21	22	24

5.3.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
Educativa territoriale minori	N. progetti di educativa con il n. minimo di ore settimanali/Tot. progetti educativi in essere al 31/12	Mostra la percentuale dei progetti di educativa attivi con il minimo di ore garantite rispetto al totale di progetti educativi in essere al 31/12 di ogni anno.	%	100%	100%	100%	100%
Educativa territoriale minori	N. di progetti educativi con durata > di tre anni/Totale progetti educativi in essere al 31/12	Rileva i progetti educativi che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione.	%	4/31	4/31	2/38	3/38
Educativa territoriale minori	N. di interventi di urgenza attivati /Totale di interventi per minori richiesti in urgenza nell'anno	Evidenzia la capacità dell'ente di attivare interventi in urgenza a fronte delle situazioni di emergenza che si sono verificate nell'anno.	%	100%	100%	100%	100%
Educativa territoriale minori Luoghi Neutri	n. di luoghi neutri attivati / tot. di richieste di luoghi neutri pervenute nell'anno	Evidenzia la capacità dell'ente di attivare progetti educativi a fronte di richieste che si sono verificate nell'anno.	%	100%	100%	100%	100%
Educativa territoriale minori Luoghi Neutri	n. di luoghi neutri con durata > di due anni / totale dei luoghi neutri	Rileva i luoghi neutri che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione.	%	7/37	6/48	4/42	11/46
Affidamenti familiari	N. minori (0 – 10 anni) assegnati in affido residenziale/ n. minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno	Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 0 e 10 anni assegnati in affido rispetto al totale dei minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno. L'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni di vita: un incremento del valore dell'indicatore va quindi tendenzialmente interpretato in modo positivo.	%	2/4	5/6	5/6	8/8
Inserimenti in strutture residenziali minori	N. minori 10 - 17 anni inseriti in case famiglia/ n. minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno	Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 10 e 17 anni inseriti in Casa Famiglia rispetto al totale dei minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno. Poiché l'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni di vita	%	0/3	2/2	2/4	2/5

5.4 Disabili e famiglie

5.4.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Parametro	Dati di attività e utenza			
				Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
401	Interventi educativi per disabili	Assistenza educativa territoriale minori "Eta Beta"	Minori con disabilità medio-grave di età compresa tra 0-16 anni che hanno avuto intervento nell'anno	32	30	30	29
		Interventi educativi per disabili sensoriali e ciechi pluriminorati	Minori, in età scolare, con disabilità sensoriale anche associata a pluriminorazione che hanno avuto intervento nell'anno	16	14	13	13
		Interventi educativi di tipo cognitivo – comportamentale sull'autismo	Minori, in età scolare, con diagnosi di autismo che hanno avuto intervento nell'anno	1	1	0	0
		Servizio Sfere (Antennah, Re Mida e laboratori educativi socializzanti)	Giovani adulti con disabilità medio-grave che hanno compiuto i 15 anni che hanno avuto intervento nell'anno	29	31	30	30
		Soggiorni estivi	Minori e adulti disabili in carico ai servizi del "Programma Disabili e famiglia" del C.I.S.S che hanno avuto intervento nell'anno	56	29	20	21
402	Interventi educativi-assistenziali per disabili	Centro diurno "Handirivieni"	Capacità erogativa giornaliera	20	20	20	20
			Adulti con disabilità grave-medio grave	31	30	30	30
		Centro diurno Prolungato	Capacità erogativa giornaliera	6	6	6	6
			Adulti con grave disabilità e/o condizioni familiari difficili già in carico al Centro Diurno	10	11	11	11
		Progetto Makramè	Disabili ultraquindicenni con problemi di psicosi che hanno avuto intervento nell'anno	14	13	13	13
Inserimenti in presidi semiresidenziali	Disabili adulti e minori	27	25	28	28		

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Parametro	Dati di attività e utenza			
				Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
		Affidamenti diurni	Minori con disabilità media e grave con situazioni familiari che necessitano di sostegno	11	16	17	18
403	Promozione della domiciliarità disabili gravi	Assistenza domiciliare per disabili gravi	Persone disabili con disabilità grave e gravissima	6	3	/	/
		Ricoveri di sollievo	Adulti con disabilità grave	1	7	6	7
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Adulti e minori con grave disabilità	13	12	16	16
404	Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo	SIL	Persone – di età superiore ai 16 anni - con disabilità psico-fisica sensoriale medio-lieve e invalidità civile non inferiore al 46%	57	60	60	65
405	Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili	Progetti "Vita indipendente"	Persone con disabilità motoria di età compresa tra i 18 e 65 anni capaci di autodeterminarsi	6	6	6	6
406	Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia d'origine	Affidi residenziali	Minori disabili gravi e medio-gravi	5	2	1	1
		Inserimenti in strutture residenziali	Adulti e minori disabili gravi o in assenza di una famiglia in grado di sostenerli	81	80	80	80
407	Sostegno alla rete dei servizi per disabili	Trasporto	Utenti del Centro diurno Handirivieni – Sfere- Cascina Primavera	59	55	56	56

5.4.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
Servizio Eta beta	N. ore di educativa settimanale garantite	Evidenzia, attraverso la rendicontazione settimanale, il numero di ore educative erogate dagli educatori del servizio	Ore	216	212	216	213
Servizio Eta beta	Lista d'attesa sul servizio "Eta beta"	Evidenzia il numero di minori disabili 0-16 anni già valutati dalla Commissione ed in attesa di ricevere interventi educativi, al 31/12 dell'anno.	n.	1	14	18	16

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
Servizio Eta beta	N. minori disabili in carico al servizio Eta-beta	Evidenzia il numero di minori disabili 0-16 anni in carico al servizio Eta - Beta, al 31/12 dell'anno.	n.	28	27	28	29
Servizi per disabili (generale)	N. disabili che accedono a servizi ulteriori rispetto a quelli di presa in carico/Totale disabili in carico nell'anno	Evidenzia il numero di disabili in carico a Eta Beta, Sfere, Centro Diurno e Makramé che usufruiscono di progetti integrati tra diversi servizi appartenenti alla rete dei servizi in rapporto al numero complessivo di persone in carico a suddetti servizi nel corso dell'anno considerato.	%	26/103 25,24%	20/102 19,61%	16,67%	17/102 16,67%
Servizi per disabili (generale)	N. disabili in età post scuola dell'obbligo con progetti integrati con le scuole superiori/Totale disabili in età post scuola obbligo con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media.	Evidenzia il numero di disabili in carico servizi C.D, Sfere, Makramé, in età post scuola dell'obbligo (14 – 26 anni) e con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media, che usufruiscono di progetti integrati tra i servizi per i disabili e le scuole superiori nell'anno.	n.	25/25 100%	17/17 100%	100%	14/14 100%
Servizi per disabili (generale)	N. disabili che accedono a progetti integrati con le risorse del territorio/Totale disabili medio lievi di età oltre i 16 anni	Evidenzia il numero di disabili medio lievi di età > ai 16 anni che accedono a progetti risocializzanti RI.So nell'anno.	n.	8/12 66,7%	10/15 66,67%	69,23%	9/13 69,23

5.5 Anziani e care giver

5.5.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
	Promozione della domiciliarità	Assistenza domiciliare anziani	Anziani con problemi di autonomia limitata o compromessa	218	194	205	187
			Adulti con patologie invalidanti	12	9	8	5
			Adulti e anziani con problemi di disagio psichico	22	24	28	30
		Adi	Persone affette da patologie in fase post acuta o terminale	57	82	81	85
		Telesoccorso	Anziani soli a rischio di malattia, non autosufficienza	124	110	120	96
		Contributi economici a sostegno della domiciliarità	Anziani	26	42	50	54
		Affidamento anziani non autosufficienti	Anziani non autosufficienti	-	-	-	-
		Orientamento alla scelta delle badanti	Badanti iscritte al registro	-	-	-	-
		Supporto economico per l'assunzione di badanti private	Anziani Importo medio annuale pro capite	-	-	-	-
502	Integrazione sociale anziani	Giorni di vita - per evitare la casa di riposo	-	-	-	-	
		Estate anziani	-	-	-	-	
		Servizio civico anziani	-	-	-	-	
503	Residenzialità anziani	Integrazione rette anziani	Interventi ad integrazione della retta socio-assistenziale	71	63	70	78

5.5.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
SAD	N. ore erogate annue	Capacità del servizio di rispondere agli obiettivi previsti dai progetti individualizzati sui casi garantendo un adeguato volume di offerta	Ore	31.825,10	33.031,10	33.600	34.411,87
				4.606,12	4.733,55	3.800	4.116,16
SAD	N. utenti seguiti	Capacità di presa in carico dei cittadini anziani residenti da parte del Servizio per il loro mantenimento a domicilio.	n.	309 (252 SAD e 57 ADI)	309 227 SAD e 82 ADI	241 SAD+81 ADI	273 SAD + 85 ADI
SAD	Lista d'attesa al 31/12	Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con il SAD (permangono in lista d'attesa solo i cittadini con codice colore giallo(medio bisogno socio-sanitario) o verde (basso bisogno socio-sanitario)	n.	-	-	20	23
Assegni di cura	N. utenti seguiti	Capacità del Servizio di concorrere al costo per il mantenimento di persona anziana non autosufficiente presso il suo domicilio con l'aiuto di personale badante privato o di familiari	n.	26	41	50	54
Assegni di cura	Lista d'attesa al 31/12	Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con l'erogazione di assegni di cura. Scarsità delle risorse destinate rapportate al numero delle richieste di erogazione del servizio	n.	125	107	120	107
Telesoccorso	N. utenti seguiti	Capacità del servizio di concorrere al mantenimento di persona anziana presso il suo domicilio grazie alla fornitura di ausili per la sua sopravvivenza/salute.	n.	124	110	120	96

5.6 Amministrazione e servizi generali

5.6.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato
601	Supporto alla pianificazione e controllo	Supporto alla programmazione
		Supporto alla rendicontazione
		Supporto al controllo
602	Gestione del bilancio	Gestione finanziaria e fiscale
		Supporto amministrativo-contabile ai centri di responsabilità del Consorzio
603	Servizi di provveditorato ed economato	Acquisti economali
		Acquisto ticket
		Acquisto materiale di consumo per ufficio
		Inventario beni mobili
604	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane
605	Amministrazione del personale	Reclutamento
		Gestione giuridica
		Gestione economica e previdenziale
106	Servizi generali	Supporto agli organi del Consorzio
		Contratti e convenzioni
		Protocollo e archivio
		Front office (centralino, accoglienza utenti, ecc.)
107	Approvvigionamenti e gestione del patrimonio	Anagrafe delle prestazioni
		Acquisto di beni e servizi di consumo per edifici e attrezzature
		Acquisto di beni e servizi di consumo per il funzionamento del consorzio
		Acquisti di dotazioni strumentali per edifici e attrezzature
108	Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro	Nuove opere
		Tutela della <i>privacy</i>
		Sicurezza sui luoghi di lavoro

5.6.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
Protocollo e archivio	N. caselle posta elettronica per dipendenti attive/n. dipendenti	Evidenzia il grado di diffusione delle caselle di posta elettronica aziendali tra i dipendenti.	n.	26	26	26	26
Protocollo e archivio	N. firme digitali attive/ n. dipendenti	Evidenzia il grado di diffusione della firma digitale tra i dipendenti. La firma digitale è uno dei presupposti per il passaggio alla digitalizzazione delle procedure e degli atti	n.	1	1 (acquisto di altre 4 concluso nel 2017)	5	5
Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	Tempi medi di presentazione del rendiconto per ogni situazione seguita, rispetto alla scadenza del precedente.	Esprime la puntualità con la quale si relazione all'Autorità giudiziaria in merito alle situazioni seguite.	mesi	5 mesi	5 mesi	5 mesi	5 mesi
Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	Tempi per l'apertura del conto tutele	Evidenzia il tempo che intercorre tra l'autorizzazione del giudice all'apertura del conto e l'effettiva apertura del conto a favore del cittadino soggetto alle misure di protezione	gg.	8 gg	8 gg	8 gg	8 gg
Gestione finanziaria e fiscale	N. comunicazioni RGS sui flussi finanziari da regolarizzare nell'anno che presentano le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • superamento del limite del 10% rispetto al totale degli incassi e del 5% rispetto al totale dei pagamenti; • "anzianità" del provvisorio superiore a 30 giorni. 	Evidenzia le comunicazioni della Ragioneria dello Stato in merito a flussi finanziari che devono essere regolarizzati perché non ancora muniti del mandato di pagamento o della reverseale d'incasso.	n.	1	0	0	0
Gestione finanziaria	N. di codici SIOPE errati/Totale codici SIOPE	Evidenzia la percentuale di codici SIOPE che risultano errati rispetto al totale dei codici SIOPE utilizzati. Il dato viene calcolato sommando i codici degli incassi e quelli dei pagamenti	%	0%	0%	0%	0%
Gestione finanziaria	$\frac{\sum_i (ISI - ICI)}{\sum_i ICI}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope <i>i</i>, tra incassi rilevati nel SIOPE (<i>ISI</i>) e incassi rilevati nel conto del bilancio (<i>ICI</i>)/ totale incassi</p>	Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra gli incassi per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale degli incassi. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE	%	0%	0%	0%	0%

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2015)	Valore consuntivo (2016)	Valore atteso (2017)	Valore consuntivo (2017)
	rilevati nel conto del bilancio	(utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici)					
Gestione finanziaria	$\frac{\sum_{i} (PSi - PCI)}{\sum_{i} PCI}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope i, tra pagamenti rilevati nel SIOPE (PSi) e pagamenti rilevati nel conto del bilancio (PCI)/ totale pagamenti rilevati nel conto del bilancio</p>	Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra i pagamenti per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale dei pagamenti. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE (utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici)	%	0%	0%	0%	0%

6 Le risorse

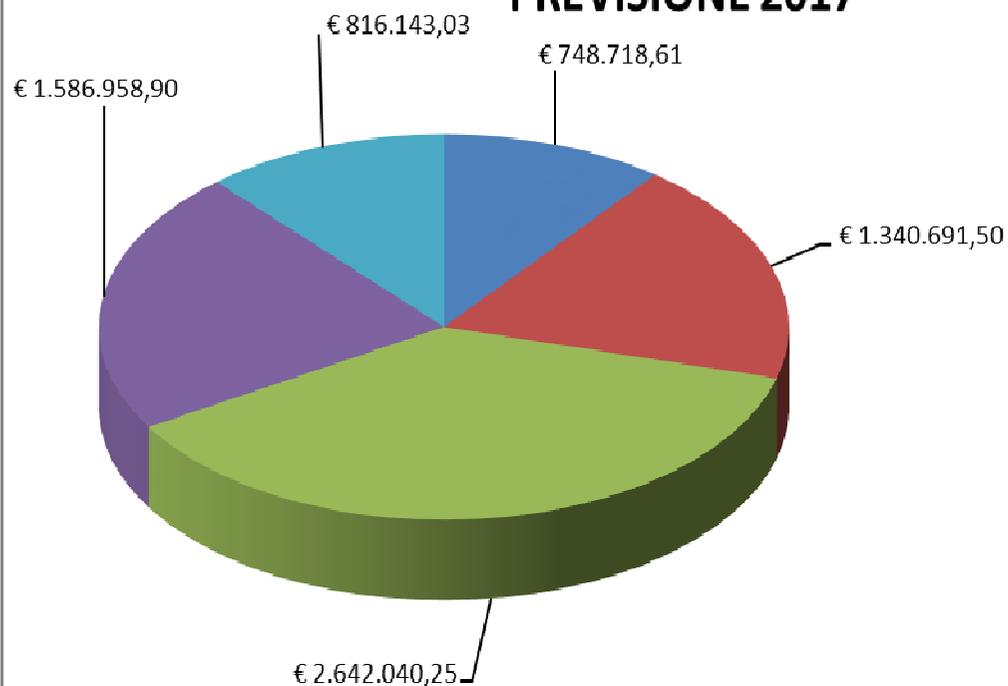
La tabella seguente mostra le spese che il CISS ha sostenuto nel 2017 suddivise per missione/programma, secondo la struttura del nuovo sistema contabile armonizzato.

Per ogni missione/programma sono riportate:

- le previsioni iniziali 2017;
- le previsioni definitive 2017;
- le spese consuntive 2017.

MISSIONE	PROGRAMMA	Previsione 2017	Assestato 2017	Impegnato 2017
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		€ 748.718,61	€ 770.440,26	€ 663.487,56
	1.01 Organi istituzionali	€ 9.738,00	€ 9.738,00	€ 9.548,29
	1.02 Segreteria generale	€ 245.070,00	€ 252.918,46	€ 240.349,61
	1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 158.738,00	€ 158.738,00	€ 154.434,45
	1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ -	€ 11.856,13	€ 11.853,93
	1.08 Statistica e sistemi informativi	€ 50.250,00	€ 53.908,80	€ 34.535,46
	1.10 Risorse umane	€ 107.622,61	€ 113.480,87	€ 69.640,96
	1.11 Altri servizi generali	€ 177.300,00	€ 169.800,00	€ 143.124,86
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		€ 6.385.833,68	€ 7.231.961,27	€ 6.108.791,17
	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.340.691,50	€ 1.377.103,50	€ 1.328.679,04
	12.02 Interventi per la disabilità	€ 2.642.040,25	€ 2.836.328,78	€ 2.492.689,07
	12.03 Interventi per gli anziani	€ 1.586.958,90	€ 1.998.007,78	€ 1.396.871,77
	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 816.143,03	€ 1.020.521,21	€ 890.551,29
20 - Fondi e accantonamenti		€ 120.200,00	€ 141.500,00	€ -
	20.01 Fondo di riserva	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
	20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 40.200,00	€ 40.200,00	€ -
	20.03 Altri Fondi	€ 10.000,00	€ 31.300,00	€ -
99 Missione 99 Servizi per conto terzi		€ 606.700,00	€ 606.700,00	€ 400.265,63
	99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	€ 606.700,00	€ 606.700,00	€ 400.265,63
Totale complessivo		€ 7.861.452,29	€ 8.750.601,53	€ 7.172.544,36

PREVISIONE 2017



- Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Missione 12 - Interventi per la disabilità
- Missione 12 - Interventi per gli anziani
- Missione 12 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

ASSESTATO 2017

